



ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

"Eduardo De Filippo" C. M. **BNIC819003**

e-mail - bnic819003@istruzione.it - bnic819003@pec.istruzione.it web: www.icmorcone.it CF: 920 290 70 627

Via Santa Maria del Giglio,3 – tel. 0824 956054 - 82026 MORCONE (BN)

Prot.n.4820-5.10

Morcone, 30/09/2022

-Ai Membri del GLH di Istituto
-Ai collaboratori del D.S.
- Alle FS POF
-Ai Docenti dei consigli di classe
-Al personale ATA
- Al sito web

Oggetto: Decreto costituzione gruppo di lavoro per l'handicap a.s. 2022/23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2);

Visto il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);

Visto il Decreto Ministeriale 26 giugno 1992 n.256.

Visto la Circolare Ministeriale 22 settembre 1983 n.258.

(Indicazioni di linee di intesa tra scuola, Enti locali e A.A.SS.LL. in materia di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap);

Visto il D.lvo n.66/2017;

Considerata la complessità delle tematiche inerenti l'integrazione degli allievi in situazione di handicap nelle scuole dell'Istituto ;

DECRETA

Art. 1 E' costituito il gruppo di lavoro per l'handicap di Istituto con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli allievi in situazione di handicap nelle scuole dell'Istituto;

Art. 2 Il Gruppo di lavoro è costituito come segue:

- il **dirigente scolastico** prof. o suoi collaboratori delegati;
- il **docente referente per la disabilità nella scuola** prof. Palladino Giuseppe
- I **Docenti di sostegno operanti nell'Istituto**, compresi eventuali incaricati annuali o supplenti
 - I **coordinatori dei consigli delle classi di riferimento**
- il **rappresentante dei genitori degli alunni in situazione di handicap** ;
- gli **operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni**(ASL/Specialisti)
- un **rappresentante degli Enti locali**;

Art. 3 Riunioni

Il gruppo di lavoro è presieduto di norma dal Dirigente Scolastico. Le riunioni avranno cadenza quadrimestrale; in caso di necessità possono essere convocate riunioni straordinarie;

Il GLH d'Istituto si riunisce in:

□ **seduta plenaria**

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni anche esperti esterni che si occupano di disabilità e/o personale interno all'istituto .

- **seduta ristretta**, il GLH di ciascun indirizzo
- **dedicata** (GLH operativo) limitatamente alla trattazione di singoli casi, in abbinamento al consiglio di classe, il DS convoca anche la famiglia ed i servizi; almeno due volte nell'anno scolastico e, comunque, ogni volta si rendesse necessario nell'interesse esclusivo dello studente disabile.

L'ordine del giorno determinerà la composizione e il tipo di riunione del GLH a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico.

Art.4 CONVOCAZIONE E PRESIDENZA.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico che le presiede. Il Ds può delegare a presiedere la seduta plenaria i collaboratori, mentre il referente del sostegno per la seduta ristretta.

- a) Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- b) Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale da un segretario nominato tra i docenti della scuola presenti alla seduta.

Art.5 COMPETENZE.

Il GLH, in **seduta plenaria** si occupa di:

- formulare proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività dei consigli di classe straordinari o GLH operativi per ciascuna sede;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, della ASL e dell'Ente Locale, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- definire i criteri generali è il rispetto dell'accordo di programma o protocollo di intesa con l'Ente locale;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico su questioni di carattere coordinativo delle attività di pertinenza dei diversi soggetti istituzionali che interagiscono con la disabilità;
- avanzare proposte per l'assegnazione delle cattedre e la copertura oraria dei singoli casi in un'ottica di integrazione con l'ente locale

Il GLH in **seduta ristretta**, (rif. art. 15 comma 2 legge 104/92).

È composto dal DS, che lo convoca e lo presiede e da tutti i **docenti dei consigli di classe in cui sono presenti alunni H**;

In assenza del dirigente scolastico la seduta è presieduta dal referente di sostegno.

Si occupa di:

- favorire apprendimenti di tipo cooperativo e significativi coerenti con il "progetto di vita" dello studente;
- favorire esperienze di collaborazione formative in rete (Scuole-Associazioni- Enti locali); rendere più efficace l'interazione all'interno del Consiglio di Classe nella realizzazione dei PEI;
- promuovere scambi di esperienze con associazioni che si occupano delle persone diversamente abili;
- favorire la "continuità" tra i diversi ordini di Scuola e con la Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- formulare richieste per l'eventuale acquisto di attrezzature particolari, sussidi scolastici, contatti con i centri di riabilitazione, con l'ASL, con altri enti territoriali;
- sensibilizzare la scuola circa il problema dell'integrazione e inclusione dei D.S.A.
- definire i criteri generali che i consigli di classe devono seguire per la programmazione stabilita per l'alunno, tempi e procedure.
- proporre al Dirigente Scolastico i criteri di monitoraggio e/o ottimizzazione delle procedure e dell'organizzazione scolastica;
- proporre al Dirigente Scolastico i criteri di verifica e monitoraggio relativamente alla congruità e completezza della documentazione scolastica ai fini dell'integrazione e del diritto allo studio;
- proporre al Dirigente Scolastico il quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base dei singoli PEI predisposti dai consigli di classe o GLH operativi di classe;
- formulazione del parere motivato circa il punto b comma 10.5 art.1 del DM n.141 del 3 giugno 1991 anche sulla scorta delle relazioni appositamente predisposte da ciascun docente di sostegno.

Il GLH in seduta **dedicata** o GLH operativo o consiglio di classe ha la responsabilità collegiale dell'inclusione dell'alunno H e si occupa di:

- raccogliere e portare a conoscenza di tutto il consiglio di classe la documentazione personale dell'allievo e stilare il PEI;

- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, della modularità delle classi aperte ecc., per favorire l'inclusione dell'alunno;
- valutare le prove scritto-grafiche ed orali dell'alunno in modo equipollente o differenziato, a seconda dei singoli casi e delle singole situazioni, secondo i dettami normativi.

Avvertenze

I singoli docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al referente di sostegno qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento.

Ai fini dell'espletamento delle prove dell'Esame di Stato conclusivo del percorso scolastico dell'alunno, il C.d.c. deve predisporre per la commissione esaminatrice un allegato contenente :

- la richiesta al presidente della Commissione, della presenza dell'insegnante di sostegno , durante le prove scritte, al fine di garantire un sereno svolgimento delle stesse da parte dell'alunno;
- la documentazione personale dello studente con la relazione finale relativa all'intero percorso scolastico effettivamente svolto;
- per i candidati che hanno seguito la programmazione differenziata con obiettivi minimi, l'eventuale richiesta di prove equipollenti, e/o di assistenza e/o di tempi suppletivi sia per l'espletamento sia delle prove scritte che di quelle orali;
- eventuale richiesta motivata di sostituire il colloquio con prove scritte, test o qualsiasi altra strumentazione che medi tra il candidato e la commissione esaminatrice;
- per i candidati che hanno seguito la programmazione differenziata riconducibile al PEI, e che sostengono le prove d'esame, la richiesta di prove coerenti con il percorso;
- per gli alunni che hanno seguito la programmazione differenziata riconducibile al PEI, ma che non sostengono le prove d'esame, sarà cura del c.d.c. rimettere la valutazione dei risultati conseguiti in termini di abilità e competenze per il rilascio da parte della scuola di un certificato di frequenza ed un attestato di competenze.
- in casi particolari la richiesta di "buste supplementari" o di "prove suppletive".

Art. 6 Pubblicazione atti

Il Presente decreto viene diffuso tramite il sito internet di questo Istituto e inviato ai componenti del gruppo di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elena Mazzarelli

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993